

11a "Montenegro night" - 14/05/2022

Pierangelo

Anche quest'anno abbiamo organizzato e realizzato questa escursione diciamo un po' "particolare", iniziata nel lontano 2012 e giunta alla sua 11a edizione, la 6°, dal 2017, dedicata al nostro caro amico "Lik".

Come sapete l'intenzione è quella, oltre a cercare di avere il maggior numero di partecipanti possibile, anche di raggiungere la targa sulle famose "Creste della giumenta" da località e tragitti sempre diversi, cosa che anche quest'anno ci è riuscita alla grande.

Dopo essere saliti da Fuiplano e Brumano (in valle Imagna-BG) e da Erve (Calolziocorte-LC), quest'anno, per la prima volta siamo saliti dai Piani d'Erna, un posto molto bello e panoramico (con il suo "Pizzo d'Erna" sovrastante a picco su Lecco), che si trova a circa 1300mt di quota.

In questo modo abbiamo eliminato gran parte della salita (circa 700mt D+) che si sarebbe fatta (come inizialmente pensavo), partendo dal sentiero che parte dal parcheggio della Funivia a Versasio (600mt).

Questo fatto ha sicuramente contribuito ad allargare il più possibile la platea dei partecipanti, tanto che abbiamo realizzato uno strabiliante record, con ben 26 persone, delle quali circa 20 gipigioni più alcuni parenti ed amici.

Erano presenti tutti gli amici più "storici" di "Lik" ("Tich", Flavio ed Edo in primis) e quasi tutto il Consiglio Direttivo del GPG88 (Pres, vice-Pres, tesoriera, segretario, etc.), mentre i pochi consiglieri che mancavano erano purtroppo impossibilitati a venire.

Arrivati ai Piani d'Erna, dopo la foto/selfie di rito, propongo subito di fare una "puntatina" al "pizzo" che, soprattutto per chi non vi è mai stato, è qualcosa di veramente bello e spettacolare.

Dopo circa 10m vi arriviamo e la foschia presente sulla città, così come i nuvoloni sulle creste del Resegone non ci rovinano certo la bellezza e la "adrenalinità" del luogo, sul cui "belvedere" arriva la famosa ferrata "Gamma", che ha circa 700/800mt di parete presso che "verticale".

Dopo diverse foto di rito, riscendiamo un poco verso "Bocca d'Erna", dove incrociamo i vari sentieri storici che portano in tutti i luoghi più famosi del Resegone.

Decidiamo di imboccare il n° 7 (che è il sentiero "basso"), in quanto il n°5 (che è quello "alto") è sì più corto e con meno dislivello ma anche più tecnico e impegnativo.

Il 7 scende subito infatti con un bel sentiero nel bosco, sino a una deviazione che, scendendo ancora un poco, conduce al rifugio Stoppani (dove ceneremo al ritorno), e dove alcuni di noi decidono di scendervi subito, aspettandoci lì.

Arriviamo circa a 1100mt di quota e poi, con un continuo blando saliscendi nel bosco e uno strappetto finale, raggiungiamo il "Passo del Fo" (a 1280mt), dove si trova la "Capanna Ghislandi", con i suoi bei tavoloni di legno esterni e il panorama pazzesco sulla imponente parete "Pian Serrada", vero paradiso degli arrampicatori.

Il meteo, che non era dei migliori, anzi, sino a quel punto ce l'ha fatta buona, anche se i nuvoloni e i tuoni erano sempre più vicini.

Decidiamo così di salire subito velocemente alla targa dove, proprio mentre la vediamo sopra di noi, inizia a piovigginare.

Questo non ha tolto nulla alla nostra commemorazione, come sempre intensa anche se, rispetto alle altre volte un po' più breve, appunto perché la pioggia aumentava senza sosta.

Riesco comunque a fare suonare la mia mitica canzone "Le ombre degli amici" dei miei amati "Luf" e anche a fare una puntatina poco sopra alla targa, dove il panorama delle creste è sempre tanto bello, spettacolare quanto inquietante.

Scendiamo così velocemente sotto la pioggia al "Ghislandi", dove tiriamo fuori tutta la roba che abbiamo portato per il consueto "aperitivo", in primis una quantità notevole di affettati, vinti alle varie corse dal GPG88 e tagliati la sera

prima in sede, oltre a tanta altra roba, taralli, formaggio, olive e anche la solita "chicca" prelibata di Edo.

Ovviamente il prosecco è andato a fiumi, soprattutto dopo che la pioggia si è attenuata e siamo quindi potuti tornare sui tavoli, scattando anche qui una serie innumerevole e significativa di foto.

Il ritrovo per la cena allo "Stoppani" era per le 19.30, per cui, verso le 18.30 ci incamminiamo lungo il sentiero fatto all'andata, stavolta in discesa, sino al suddetto rifugio, dove ci aspettavano Sly, MarioP e Frank.

Tutto sommato, rispetto alle previsioni, la pioggia è stata poca roba e non ha nemmeno infangato troppo i sentieri, per cui, con la massima allegria e soddisfazione, iniziamo la cena, concordata con un menù "contenuto", sia per contenere la spesa a 25€ e sia perché eravamo tutti già "sazi" dal "super-ape" appena fatto al Passo del Fo'.

La cena, come sempre, si svolge nella massima armonia e allegria, con una straordinaria performance di Frank che racconta alcune barzellette esilaranti, così come lui sa fare, da artista teatrale "vero" quale lui è.

Alla fine, con il buio ormai pesto e con le luci fantastiche della vallata e della città sotto di noi, ci attrezziamo con lampade e torce per quella che rappresenta la parte "night" della escursione, che anche stavolta risulta a dir poco fantastica, anche perché il sentiero non è assolutamente difficile e consente di camminare bene.

Giungiamo così al parcheggio della funivia, dove concludiamo questa ennesima avventura fantastica e dove ci scambiamo i saluti con un "arrivederci alla prossima"!

Ringrazio quindi tutti i soci e gli amici che hanno partecipato, soprattutto i "neofiti" che credo abbiamo gradito molto e che credo/spero saranno ancora dei "nostri" le prossime volte.

Ciao a tutti, ciao Lik.

postato da Pier il 17/05/2022